

Emozioni universali nell'opera di Luca Gastaldo

Pubblicato: Mercoledì 27 Maggio 2009



Si è fatto conoscere dal pubblico varesino e dalla critica vincendo la **V edizione del Premio GhigginArte Giovani nel 2006**. Luca Gastaldo lavora ponendo l'attenzione su ciò che un determinato momento o situazione suscita in lui. Impressioni ed emozioni del presente, della memoria. Rappresentare il soggetto unito a quel complesso di sentimenti e stati d'animo che lo caratterizzano. Complesso più evidente soprattutto in alcune tematiche, in particolare nel paesaggio, che suscitano riflessione, silenzio, attesa. Cerca di trascrivere nel suo lavoro non un paesaggio in quanto tale ma la situazione emozionale che in esso si vive. Immagini e sensazioni personali ma che suscitano allo stesso tempo emozioni universali.

Il giovane artista espone da sabato 30 maggio presso l'antica **Chiesa di San Rocco a Carnago** con una presentazione di **Ettore Ceriani**.



«Luca è artista di indubbi mezzi e di non comune onestà intellettuale – spiega Ceriani – Senza strafare o cercare provvisorie strade di diversificazione, sta costruendo la propria poetica, genuina e coerente, che parte dalle forme oggettive e dall'ordine della natura, ma lascia ampi margini di interpretazione e di intervento all'osservatore. Le sue sono immagini problematiche, indefinite nei trapassi di luce e nelle prospettive giocate sul chiaroscuro, tanto da lasciar intuire che gli orizzonti ed i chiarori che si aprono laceranti nei suoi magmatici impasti di bitume siano strettamente connessi a speculazioni mentali prima ancora che a necessità espressive. L'espressione è per lui evidenza che nasce da un osmotico insieme di fattori culturali, psicologici e sociali, da sentori a lungo maturati nell'interiorità. Considerata la sua giovane età, si può anche affermare che si tratta di un continuo e progressivo aprire l'animo alla vita e la pittura alle varie esperienze maturate sul campo».

Luca Gastaldo

Antica Chiesa di San Rocco, Carnago

Dal 30 maggio al 14 giugno 2009

Inaugurazione sabato 30 maggio alle ore 18.00, improvvisazioni di violino di Gabriele Nobile

Orari: giovedì- sabato 16.00-19.00, festivi 10.00-12.30/16.00-19.00

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it